



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ **0983/511227** ☎ **0983/290689**

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005333 del 13/05/2023
IV (Uscita)

www.itasitcrossano.edu.it
E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A
INDIRIZZO: ODONTOTECNICO



Approvato in data 08 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023, prot.n.5333

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			Pag.
INDICE			
1	Il percorso formativo		4
	1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
	1.2	<i>Quadro orario</i>	5
	1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
	1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
	1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	11
	1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	29
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)		30
	2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	30
	2.2	<i>Le attività svolte</i>	30
	2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	32
3	Percorsi di Educazione Civica		33
	3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	33
	3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	33
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio		34
	4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	34
5	Valutazione		37
	5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	37
	5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	38
	5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	45
	5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	46
6	Preparazione all'Esame di Stato		49

	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	49
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica</i>	49
	7	<i>Preparazione delle prove Invalsi</i>	49
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	49
	8	<i>Obiettivi raggiunti</i>	50
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	50
	8.2	<i>Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011</i>	50
	9	<i>Allegati al Documento</i> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i>	52
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	53

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali in un mondo globalizzato. A tale proposito, la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione tali da proporre pari opportunità di successo agli studenti e per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media, quindi, alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.

1.2 Quadro orario

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198

		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-06 B-12 B-16	
			396 ore	
Totale ore Areadi Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-32	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26	99	99	99
		A-27			
		A-47			
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Anatomia Fisiologiaigiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica(1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratori di odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297

	Scienze dei materiali dentali(1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>		B-06 B-12	891		

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Le finalità formative del curriculum tendono a costruire, nel corso del quinquennio, una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, a provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'applicazione della normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. A tal fine è stata scelta dal C.d.C. la seguente tematica di Educazione civica: "Tutela delle identità, delle produzioni; il diritto al lavoro" ed è stato sviluppato un percorso pluridisciplinare inerente il lavoro che ha coinvolto tutte le discipline. Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita professionalizzante, in grado di inserirsi produttivamente nel settore sanitario, ha trattato i seguenti nuclei tematici: "Tecnologie e materiali nella scelta della progettazione e produzione di manufatti", "Estetica e funzionalità nella produzione di dispositivi in campo odontotecnico". È stata curata, inoltre, l'applicazione di tecniche di ricostruzione impiegando, in modo adeguato, materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale anche attraverso un aggiornamento costante degli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. Al fine di curare, poi, l'aspetto relazionale per interagire positivamente con i clienti e con altre figure professionali, il C.d.C. ha individuato il seguente nucleo tematico: "La comunicazione con lo specialista odontoiatra per l'individuazione di soluzioni adeguate per la progettazione di protesi dentali". Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie svolti on-line.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico.

NUCLEO	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE GIURIDICO - ECONOMICO	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
<p>Nucleo 1</p> <p>Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p>	<p>Inglese: Impression trays. Articulators. Face-bows and Pantographs. Fixed orthodontic appliances. Removable orthodontic appliances. Veneers and dental crowns. Fixed and removable partial dentures. Full dentures. Planning a removable partial denture. CAD/CAM.</p> <p>Scienze Motorie: Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni cardiache.</p> <p>ITALIANO: Tra Ottocento e Novecento, Positivismo, Naturalismo e Verismo, E. Zola e G. Verga; Simbolismo e C. Baudelaire; Il Romanzo Decadente con O. Wilde (Bellezza e Giovinezza); La Scapigliatura e G. Carducci; L'Estetismo con G. D'Annunzio; G. Pascoli e i</p>	<p>STORIA: Inizio del XX Secolo; Età giolittiana e La Grande Guerra; La Rivoluzione Sovietica; Il Primo Dopoguerra e L'età dei Totalitarismi.</p>	<p>La professione di odontotecnico. Accesso alla professione. I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico. Il codice ATECO e il regime fiscale.</p>	<p>Matematica Passaggi dello studio di funzione</p>	<p>Lab.Odont: Studio Dentistico e Laboratorio Odontotecnico: un dialogo anche digitale nei protocolli di lavoro per lo zirconio e e lega ceramica ,con relativa gestione della certificazione di conformità</p> <p>GNATOLOGIA: Edentulia e dispositivi protesici. Protesi totale mobile e protesi a supporto implantare.</p> <p>Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: Il titanio e lo zirconio</p>

	Vociani. Paradiso.				
Nucleo 2 Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.	Inglese: The bases of organic chemistry. Life molecules. Polymerization. The properties of the materials. Plaster. Dental waxes. Dental metals. Dental alloys. Titanium. Prosthetic resins. Scienze Motorie: Comunicare per crescere, crescere comunicando. ITALIANO: L. Pirandello; I Svevo; Il Novecento con G. Ungaretti, U. Saba e S, Quasimodo, E. Montale. Paradiso.	STORIA: La Guerra Mondiale e La Guerra Fredda; L'Italia del Dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto	La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. I dispositivi medici generali: normativa europea. Le direttive dell'Unione Europea. La marcatura CE. I dispositivi medici su misura. La dichiarazione di conformità.	Matematica Caratteristiche di una funzione (crescenza e decrescenza)	Lab.Odont: le Ceramiche Dentali come scelta di materiale da rivestimento estetico nei protocolli di lavoro semplificati e ottimizzati al fine di prevenire errori di esecuzione GNATOLOGIA: Il titanio e gli impianti dentali. Biocompatibilità. Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: Le ceramiche nelle protesi fisse.
Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.	Inglese: Malocclusions and orthodontic appliances. Dental implants. Scienze motorie: La salute dinamica: ITALIANO: Neorealismo con Cesare Pavese, B. Fenoglio e Primo Levi, P. Pasolini;	STORIA: Lotta per la Democrazia: la Decolonizzazione e il Mondo Bipolare	I rischi per la salute e la tutela del paziente. Le Direttive europee concernenti i dispositivi medici (93/42 CEE e 2007/47 CEE).		Lab. Odont: Lesioni da decubito nelle Protesi Dentali Mobili GNATOLOGIA: Salute e malattia. Patologie del cavo orale. Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: I materiali da rivestimento

	Paradiso.				quali utilizzare
<p>Nucleo 4 Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</p>	<p>Inglese: The dental laboratory. Scienze motorie: Attività sportive individuali, attività sportive di squadra. ITALIANO: G. Bassani, E. Morante, I. Calvino, C.E. Gadda, L. Sciascia; D. Maraini F. De André. Paradiso.</p>	<p>STORIA: Fra XX e XXI secolo: Il Mondo della Globalizzazione, Lo scenario Italiano, 1990-2018.</p>	<p>Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro. Infortuni sul lavoro. Gli obblighi e i diritti del lavoratore. L'informazione e la formazione dei lavoratori. Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Matematica Il calcolo delle probabilità</p>	<p>Lab. Odont: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: laboratori odontotecnici e fattori di rischio</p> <p>GNATOLOGIA: Fattori di rischio nel laboratorio odontotecnico.</p> <p>Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: Le Resine acriliche e composite</p>

1.5 Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: Italiano

Docente: Maria Marciànò

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: ore 93

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 16

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Analisi del testo; Tra '800 e '900 dal Romanticismo e dallo spiritualismo al Positivismo, al Decadentismo con F. Nietzsche, "La morte di Dio" - Verismo, Naturalismo, G. Verga, i personaggi de "I Malavoglia".	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	5 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Simbolismo: Baudelaire, dalla metafora dell'Albatros all'allegoria de "Il Barone Rampante", I. Calvino; O. Wilde e "Il Ritratto di Dorian Grey"; la Scapigliatura con G. Carducci, anticonformismo e classicismo, "Pianto Antico", "Traversando la Maremma Toscana"	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	8 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. L'Estetismo e G. D'Annunzio, il Super-io e il Fascismo; "La pioggia nel Pineto", "Il Piacere", trama	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	23 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

4.L. Pirandello e la maschera, "Così è (se vi pare)", "Uno, nessuno e centomila". I. Svevo, "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "La coscienza di Zeno"; Il Novecento dal Bipolarismo al Villaggio Globale, tra Totalitarismi e Postmoderno; P. P. Pasolini con "Errabedò", la realtà nelle borgate romane e "Centro di gravità permanente", F. Battiato.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	2 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
5. I. Calvino, "Pin e i partigiani del Dritto"; U. Saba "A mia moglie"; S. Quasimodo "Ed è subito sera"; "Ladri di denti", Kan, Rimpant, Obasuy, i migranti in acqua, dal 1941 ad oggi.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	3 h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
6. Paradiso, Canti I, VI, XI, XVIII, XXXIII.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia - materie d'indirizzo	9 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato:

LE PORTE DELLA LETTERATURA, A. RONCONI - M. M. CAPPELLINI - A. DENDI - E. SABA - O. TRIBULATO - CASA EDITRICE: MONDADORI EDUCATION

Scheda analitica

Disciplina: STORIA

Docente: MARCIANO' MARIA

Obiettivi programmati:

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

N. lezioni svolte: 42

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Panorama Europeo dei primi anni del '900; La Bella Epoque; Età giolittiana e Governo Giolitti; Governo Zanardelli; Ambiente e libertà, come il verde.	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di indirizzo	8 ore	Verifiche orali dei contenuti.
2. Cause Prima Guerra Mondiale o Grande Guerra; La Russia di Lenin; Fine della Grande Guerra, Europa e Stati Uniti.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano - materie d'indirizzo	9 ore	Verifiche orali dei contenuti.
3. Fascismo e Seconda Guerra Mondiale; La sconfitta del Nazismo e la tragedia della Guerra; Ultimi anni del conflitto e Yalta; Guerra Fredda; Muro di Berlino.	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto, Costituzione e ambiente.	11	Verifiche orali dei contenuti.
4. La nascita dell'Italia Democratica, A. De Gasperi, la Costituzione Italiana.		italiano - materie d'indirizzo	8	Verifiche orali dei contenuti.
5. Italia Democratica e disagio dei contadini lucani con Carlo Levi. Agenda 2030 e ambiente, art 9 e 41.		Italiano	7	Verifiche orali dei contenuti.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: STORIA è...

AUTORE F. BERTINI, Ed. MURSIA SCUOLA

Scheda analitica

Disciplina: Inglese

Docente: Ivonne Martilotti

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 52

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

- Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua straniera previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
The bases of organic chemistry. Life molecules. Polymerization. Impression trays. Articulators. Face-bows and Pantographs.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	20 ore	Prove scritte e orali
Malocclusions and orthodontic appliances. Fixed and removable orthodontic appliances. Veneers and dental crowns. Dental implants. Fixed and removable partial dentures. Full dentures.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	20 ore	Prove scritte e orali
The properties of the materials. Plaster. Dental waxes. Impression materials. Dental metals. Dental alloys. Titanium. Prosthetic resins.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	10 ore	Prove scritte e orali
The dental laboratory. Casting a model. Planning a removable partial denture. Fixed prostheses. Computer aided manufacturing. CAD/CAM Technology in dental prosthetics design.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	8 ore	Prove scritte e orali
Save the planet: Pollution, acid rain, caring for the environment.	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte per l'argomento di Educazione civica inserito in questo modulo	2 ore	Prove orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: New Dental Topics

Scheda analitica

Disciplina: Matematica
Docente: Costantina Natascia Gualtieri

N. lezioni svolte: 75

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Obiettivi programmati:

- Affrontare situazioni problematiche: comprendere i dati di un problema e stabilire una strategia risolutiva
- Saper applicare formule ed eseguire procedure per passi successivi

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Recupero e consolidamento: Classificazione, campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività di funzioni elementari	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Verifiche scritte e orali, test online
Limiti di funzioni razionali intere e fratte.	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Verifiche scritte e orali, test online
Le derivate: derivata prima e seconda di funzioni polinomiali intere, studio completo di semplici funzioni polinomiali di primo, secondo e terzo grado	Lezione frontale Lezione partecipata		26h	Verifiche scritte e orali, test online
Modulo ed Civica: "Il rispetto della natura e dell'ambiente"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	3h	Verifiche scritte e orali, test online
Gli integrali: integrali definiti di semplici funzioni razionali iinterre	Lezione frontale Lezione partecipata		12h	Verifiche scritte e orali, test online
UDA PLURIDISCIPLINARE:"Estetica ed autostima"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	2h	Verifiche scritte e orali, test online

Teoria della probabilità: probabilità classica, formula generale. Disgiunzione di probabilità per casi compatibili e incompatibili. Congiunzione di probabilità.	Lezione frontale Lezione partecipata		14h	Verifiche scritte e orali, test online
UDA PLURIDISCIPLINARE: "Sicurezza e salute"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	2h	Verifiche scritte e orali, test online
Geometria Solida: Caratteristiche delle più famose forme geometriche	Lezione frontale Lezione partecipata		Da Svolgere	Verifiche scritte e orali, test online
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato:

MATEMATICA.BIANCO, AUTORI Bergamini, Trifone, Barozzi, Zanichelli editore, VOLUME 5

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e Legislazione socio sanitaria

Docente: Paola Esposito

N. lezioni svolte: 42 h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10 h

Obiettivi programmati:

- Saper analizzare e confrontare: gli elementi costitutivi dello Stato; le caratteristiche della Costituzione. Essere in grado di consultare le principali fonti del diritto. Riconoscere l'importanza ed il ruolo delle fonti interne ed esterne. Riconoscere e distinguere i diversi istituti giuridici studiati.
- Riconoscere i concetti base del diritto commerciale. Utilizzare ed applicare correttamente il linguaggio giuridico. Essere in grado di consultare le principali fonti del diritto. Conoscere e comprendere i principi espressi nel testo costituzionale, nelle norme nazionali ed europee.
- Essere in grado di conoscere gli elementi costitutivi di un contratto e adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che a quella sociale e lavorativa. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore. Essere in grado di utilizzare strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale.
- Saper analizzare e distinguere i vari tipi di decentramento e le novità nel riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Il significato di servizi pubblici e servizi socio sanitari. Le principali fonti normative in materia di servizi sociali. Il Servizio sanitario nazionale come sistema di strutture e servizi che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Lo Stato e la Costituzione. L'ordinamento giuridico. Il ruolo e gli elementi essenziali dello Stato. Caratteristiche e presupposti storici della Costituzione italiana. Struttura e principi fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 		Italiano Storia	8 h	Valutazione periodica in itinere. Verifiche orali.
2. Il diritto commerciale: l'impresa e le società. La figura professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	N. 1		16 h	Valutazione periodica in itinere.

dell'odontotecnico. I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico. Il codice ATECO e il regime fiscale.			Esercitazioni di laboratorio odontotecnico		Verifiche orali.
3. Il processo di nascita e di affermazione dei diritti sociali. Il diritto alla salute e la sua tutela. La legge costituzionale 11 febbraio 2022 n.1. Tutela della privacy. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. I dispositivi medici generali: normativa europea. Le direttive dell'Unione Europea. La marcatura CE. I dispositivi medici su misura. La dichiarazione di conformità. Modifica degli articoli 9 e 41 Cost. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro. Infortuni sul lavoro. Gli obblighi e i diritti del lavoratore. Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro.	Lezione frontale Lezione partecipata	N.2 N.4	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico Gnatologia	16 h	Valutazione periodica in itinere. Verifiche orali.
4. La revisione del titolo V della Costituzione, legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3. Il nuovo art. 117 Cost. La competenza a titolo esclusivo e la competenza concorrente Stato-Regioni. Caratteristiche di un sistema sanitario di tipo decentrato. La tutela della salute uniforme su tutto il territorio. Le prestazioni considerate essenziali e comprese nei LEA. Rispetto del principio di uguaglianza. Equa distribuzione delle risorse sanitarie sul territorio.	Lezione frontale Lezione partecipata	N.3 N.4		12 h	Valutazione periodica in itinere. Verifiche orali.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Diritto e Legislazione socio-sanitaria. Per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico e ottico. Autori: Roberta Acquaviva - Alessandra Avolio. Editore: Simone.

Scheda analitica

Disciplina: Esercitazione di Laboratorio di Odontotecnica

Docente: Orsi Gianfranco

N. lezioni svolte: 180

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 30

Obiettivi programmati: P.M.T. in bilanciamento bilaterale: gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di una Protesi Mobile Totale in bilanciamento bilaterale- **Protesi Fissa in lega e Ceramica:** realizzare una struttura in lega per stratificare un Elemento in Ceramica- **Protesi Fissa a supporto implantare:** Descrivere ed analizzare la metodica per realizzare una corona Implantare. **Sistemi software CAD CAM:** saper progettare una struttura in 3D

	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM • Altro 				
Realizzazione di una Protesi Mobile Totale in Bilanciamento Bilaterale Vestibolo Linguale	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM • Altro 	<p>Nucleo 1 Progettazione di un dispositivo medico su misura in collaborazione con l'Odontoiatra. Protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p> <p>Nucleo 2 Scelta e gestione dei materiali dentali in funzione della loro composizione e proprietà nelle diverse tecniche di lavorazione al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori</p> <p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi</p>	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia, Diritto, Inglese	Sett.-Ott.- Nov.	Verifica pratica

		e patologie derivanti da incongruità della stessa.			
Protesi Fissa a supporto implantare	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM • Altro 	<p>Nucleo 1 Progettazione di un dispositivo medico su misura in collaborazione con l'Odontoiatra. Protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p> <p>Nucleo 2 Scelta e gestione dei materiali dentali in funzione della loro composizione e proprietà nelle diverse tecniche di lavorazione al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori</p> <p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia, Diritto, Inglese	Dic.-	Test

<p>Protesi Fissa in Lega e Ceramica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM • altro 	<p style="text-align: center;">Nucleo 1</p> <p>Progettazione di un dispositivo medico su misura in collaborazione con l'Odontoiatra. Protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità</p> <p style="text-align: center;">Nucleo 2</p> <p>Scelta e gestione dei materiali dentali in funzione della loro composizione e proprietà nelle diverse tecniche di lavorazione al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori</p> <p style="text-align: center;">Nucleo 3</p> <p>Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali, Gnatologia, Diritto, Inglese</p>	<p>Gen.- Feb.- Mar.</p>	<p>Verifica pratica</p>
<p>Progettazione al CAD/CAM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM • Altro 	<p style="text-align: center;">Nucleo 1</p> <p>Progettazione di un dispositivo medico su misura in collaborazione con l'Odontoiatra. Protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità</p> <p style="text-align: center;">Nucleo 2</p> <p>Scelta e gestione dei materiali dentali in funzione della loro composizione e proprietà nelle diverse tecniche di lavorazione al</p>	<p>Scienze dei materiali dentali, Gnatologia, Diritto, Inglese</p>	<p>Apr.</p>	<p>Test</p>

		fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori			
Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione associata alla LIM 	<p style="text-align: center;">Nucleo 4</p> <p>Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</p>	Tutte le Discipline	Gen.	Ricerca

Libro di testo adottato: Laboratorio odontotecnico vol.2, Tecniche protesiche, A. De Benedetto L. Galli

Scheda analitica

Disciplina: GNATOLOGIA
Docente: ANGELA MARIA MONTALTO

N. lezioni svolte: 70 h
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 21h

Obiettivi programmati:

- Comprendere gli aspetti generali dei contenuti.
- Utilizzare un lessico in modo corretto, appropriato ai contenuti, ed anche personale.
- Collegarsi ad argomenti di carattere professionale.
- Applicare autonomamente e correttamente le conoscenze di anatomia e di biomeccanica acquisite nell'ultimo biennio per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Possedere e utilizzare le conoscenze scientifiche relative all'apparato stomatognatico necessarie per affrontare con competenza la progettazione e la realizzazione delle protesi dentarie.
- Conoscere le problematiche legate alle varie patologie e saper proporre le relative soluzioni protesiche.
- Conoscere le strategie relative alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
- Saper interpretare le prescrizioni mediche.
- Interagire e comunicare con lo specialista odontoiatra ai fini professionali.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo collegati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE E DELLA PROTESI TOTALE MOBILE Biomeccanica della protesi parziale e classificazione di Kennedy. Caratteristiche generali della protesi totale mobile. Principi di tenuta. Esami extraorali ed esami intraorali. Fattori fisici, biologici e chimici.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM	Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente	Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica Inglese	Settembre ÷ Novembre	Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali

<p>Tipi di mucosa. Stabilità e base protesica. Classe di Ackermann. Il riassorbimento osseo. I bordi periferici. Importanza della zona neutra. Fisiopatologie dei tessuti orali e di sostegno della protesi.</p>		<p>realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p>			<p>(Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>
<p>IMPLANTOPROTESI Impianti dentali. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica della protesi a supporto implantare. Protesi fisse a supporto implantare. Protesi mobili a supporto implantare. Alloggiamento passivo.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità. Nucleo 2 - Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica Inglese</p>	<p>Dicembre ÷ Gennaio</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>

<p>Educazione civica Lo smaltimento dei rifiuti nel laboratorio odontotecnico</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 4 Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Test (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Ricerca</p>
<p>PATOLOGIA ORALE Patologie del cavo orale. Le malattie. Etiologia. Alimentazione e malattie. Carenze vitaminiche. Infiammazioni. Processo infiammatorio. Principali patologie infettive esogene (origine virale, origine batterica, origine micotica, infezioni focali odontogene).</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica</p>	<p>Febbraio ÷ Marzo</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>
<p>PATOLOGIA CELLULARE I tumori benigni e maligni del cavo orale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica</p>	<p>Marzo</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi</p>

					spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)
PATOLOGIA DEL DENTE Patologia del dente (carie dentaria). Patologie della polpa (pulpopatia, pulpite). Patologie del parodonto (gengiviti, parodontiti). Processi degenerativi. Atrofia dei mascellari.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM	Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Aprile÷Maggio	Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)
PATOLOGIE DELL'A.T.M. E MALOCCLUSIONI Lussazioni. Processi artritici. Artrosi dell'ATM. Anchilosi dell'articolazione temporo-mandibolare. Tumori dell'ATM. Fratture. Alterazioni funzionali del sistema masticatorio. Le malocclusioni.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM	Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Maggio	Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Andrea De Benedetto-Luigi Galli-Guido Lucconi *"Fondamenti di Gnatologia"* Franco Lucisano Editore

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Docente: FRANCESCA TRECROCI

N. lezioni svolte: 93

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 25

Obiettivi programmati:

Acquisire consapevolezza e abilità nella manipolazione dei materiali per la realizzazione di manufatti funzionali, estetici e duraturi nel tempo.

Individuare cause e soluzioni adatte a prevenire fenomeni corrosivi o disfunzionali nelle protesi ed evitarli nel corso della lavorazione.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo collegati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Materiali da impronta: Gesso e Cere dentali 2. Corrosione leghe metalliche	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Kahoot	N. 2 N. 3 N. 4	Collegamenti con le discipline di indirizzo	25 h	Verifica scritta ed orale
3. Ceramiche dentali	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Kahoot	N.1 N.2 N.3	Collegamenti con le discipline di indirizzo	30 h	Verifica scritta ed orale
4. Metallo - Ceramica 5. Titanio e Zirconia	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Kahoot	N.1 N.2 N.3 N.4	Collegamenti con le discipline di indirizzo	16 h	Verifica scritta ed orale
6. Materie Plastiche in campo dentale	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Kahoot	N.1 N.2 N.3 N.4	Collegamenti con le discipline di indirizzo	30 h	Verifica scritta ed orale

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali Vol. 2 Zanichelli Editore

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Lingua Inglese – A2
	Percorsi D'arte ed Educazione alla Fotografia
	Attività Teatrali
	Educazione alla Legalità
	Giornata Della Memoria
	PON Inglese B1
	Corso CAD/CAM
	Libriamoci
	Cineforum
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	Fiera Odontotecnica - Rimini
	Viaggio d'Istruzione Napoli
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	Lezione in streaming: "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano e Marco Imarisio
	Lezione in streaming: "Le verità nascoste nelle pieghe della Storia", con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	Lezione in streaming: "Viaggio nell'antropocene", con Telmo Pievani e Massimo Sideri
	Lezione in streaming: "Il tempo, tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara
	Lezione in streaming: "Sulla Libertà", con Luciano Canfora e Antonio Carloti
	"Il Giornata Nazionale dell'Odontotecnica Italiana" organizzata dall'Associazione Federodontotecnica in collaborazione con RENAIPPO.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1. Gli ambiti delle esperienze

La classe ha svolto le attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ultimo triennio. Nel terzo e quarto anno le attività sono state svolte solo in modalità e-Learning a causa della pandemia da Covid19. L'esperienza è iniziata con la partecipazione a progetti realizzati dall'istituto in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Istituto scolastico. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
SEMINARI ESPERIENZIALI ODONTOTECNICO (a.s.2021-2022)	Il progetto è organizzato in 3 giornate formative, per una durata di 14 h complessive (durata ogni incontro rispettivamente 3-4-3-4 ore).	Il progetto è organizzato in 3 giornate formative, per una durata di 14 h complessive (durata ogni incontro rispettivamente 3-4-3-4 ore).	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
Partecipazione convegno "I sentieri delle professioni. Ambito sociosanitario" (a.s.2021-2022)	Il convegno si è tenuto sul sito www.salonedellostudente.it ed ha avuto la durata complessiva di 3 h	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Incontro tematico con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
SEMINARI ESPERIENZIALI ODONTOTECNICO (a.s.2020-2021)	Il progetto è organizzato in 5 giornate formative, per una durata di 10 h complessive (durata ogni incontro - 2 ore) su piattaforma Microsoft Teams.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
Formazione Specifica PCTO (a.s. 2020/2021)	"La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro: salvaguardia di un	Acquisire la consapevolezza della importanza delle	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena

	diritto ed occasione professionale” Della durata di n.8 ore per gli alunni del TRIENNIO a cura del prof. Tassone Rocco, RSPP di Istituto, sulla Piattaforma Microsoft Teams 365	misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela dei Diritti alla Salute e nel contempo promuovere la portata della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti	circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Formazione Generale Obbligatoria sulla sicurezza (a.s.2020/2021)	Percorso formativo organizzato dal MIUR, in collaborazione con l'INAIL, seguito in modalità eLearning, dal titolo “Studiare il lavoro” della durata di 4 ore.	Acquisire la consapevolezza dell'importanza della formazione generale sulla sicurezza per l'espletamento di qualsiasi attività lavorativa	La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Formazione generale sulla sicurezza dei Luoghi di lavoro
EUROPEAN PEOPLE (a.s.2020-2021)	Il progetto formativo proposto da European People si avvale di un modello di simulazione del Parlamento europeo e delle Nazioni Unite, preceduto da una fase preparatoria e di formazione degli studenti, con l'ausilio di materiale didattico fornito da European People attraverso piattaforme e-learning, avente come oggetto le diverse tematiche affrontate nel corso della simulazione stessa. Durante la simulazione, le studentesse e gli studenti possono cimentarsi nel confronto con gli altri, nell'elaborazione di proposte di legge ed emendamenti, fino a redigere una proposta definitiva, che dovrà essere approvata al termine della simulazione. I progetti si svolgono esclusivamente in lingua inglese. Il Progetto ha avuto la durata di ore 100.	1. Collegare la conoscenza delle istituzioni europee, con l'esperienza pratica in commissioni parlamentari; 2. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, legate non solo alla politica e alla diplomazia, ma anche alla risoluzione di problematiche trattate in Commissione che riguardano i più disparati ambiti, come cultura, società, economia, ambiente ecc. 3. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e la società europea, in particolare promuovendo la sensibilizzazione dei giovani studenti ai valori della cittadinanza	Arricchire la formazione degli allievi tramite l'acquisizione di soft skills spendibili nel mercato del lavoro, come problem solving, public speaking, Teamwork

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Al fine di far maturare negli studenti una scelta consapevole riguardo al proprio futuro, per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o universitario, la scuola ha previsto momenti di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la classe ha partecipato alla seguente attività:

- "Orientamento in uscita: "OrientaCalabria" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Professioni in Divisa" tenuto su piattaforma online.

3. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curriculum di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
Terzo Anno: La cittadinanza digitale	Tutte	33
Quarto Anno: Il diritto al lavoro, l'importanza al lavoro senza distinzione di genere	Tutte	33
Quinto Anno: Il rispetto della natura e dell'ambiente	Tutte	33

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe 5 A ODO fa parte di una classe articolata, insieme ad alunni che seguono l'indirizzo Ottico. La sezione Odontotecnica è composta da 16 allievi, 12 maschi e 4 femmine, provenienti da Rossano e dai comuni limitrofi. Nel complesso la classe è vivace ma collaborativa, abbastanza coesi gli alunni tra loro. Negli anni precedenti, la classe ha partecipato ad iniziative culturali ricevendone gratificazioni e riconoscimenti.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, ha avuto una composizione piuttosto stabile in alcune materie, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento. Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio di alcune discipline.

Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno, e nei vari Dipartimenti. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curricolare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO' MARIA
STORIA	MARCIANO' MARIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MARTILOTTI IVONNE
MATEMATICA	GAULTIERI NATASCIA COSTANTINA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	ESPOSITO PAOLA
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	ORSI GIANFRANCO
GNATOLOGIA	MONTALTO ANGELA MARIA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	TRECROCI FRANCESCA
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO
LABORATORIO COMPRESENZA	FIDA CESARE AURELIO
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATO MOSE' GIUSEPPE
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	MARCIANO' MARIA

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA
STORIA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	PISANO CARMINE	SCORZAFAVE VALENTINA	TRECROCI FRANCESCA
ESERCITAZIONE LAB. ODONTOTECNICO	FIDA CESARE AURELIO	FIDA CESARE AURELIO	ORSI GIANFRANCO
GNATOLOGIA	MONTALTO ANGELA MARIA	MONTALTO ANGELA MARIA	MONTALTO ANGELA MARIA
MATEMATICA	DE BAROLO ROSITA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
LINGUA INGLESE	MARTILOTTI IVONNE	MARTILOTTI IVONNE	MARTILOTTI IVONNE
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			ESPOSITO PAOLA

5. VALUTAZIONE

5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di

lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella

					partecipazione alla vita scolastica.
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione

					alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	necessario.	positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 				
--	---	--	--	--	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE < 10%

Frequenza non sempre regolare: 10% < ASSENZE < 15%

Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%

5.3. Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestata da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni propedeutiche alla preparazione delle prove per gli Esami di Stato, valutabili in 12 ore circa:

PRIMA PROVA	Data simulazione	Tipologia
	19.04.2023	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA	Data simulazione	Tipologia
	28.04.2023	Tipologia C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio

Per quanto attiene la Seconda Prova, le altre tipologie, A, B e D, saranno simulate durante le ore disciplinari di indirizzo al fine di consentire agli alunni un approccio sistematico alle varie tipologie previste per lo svolgimento della Prova per nuclei.

6.2 Simulazione colloquio

È stata effettuata il 03.05.2023 con le seguenti modalità:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Il diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", produce apparecchi di protesi dentaria nel laboratorio odontotecnico, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati e nel rispetto della normativa vigente. È in grado di applicare tecniche di ricostruzione, impiegando materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale ed esteticamente apprezzabile; dimostra buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiorna costantemente gli strumenti del proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano il settore. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
9. Per le competenze di Educazione Civica si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF.

8.2 Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

FIGURA: ODONTOTECNICO

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i PCTO.

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, <i>odontotecnico</i> .

Ateco07 di riferimento	C 32.50.20 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione) Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati
Ateco07 secondari di riferimento	—
CP2011 principale	3.2.1.6.2 Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato
CP2011 secondari di completamento	5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Le professioni comprese in questa unità supportano il personale sanitario nella somministrazione di terapie e nella sorveglianza e nella tutela dell'igiene e della sicurezza sanitaria pubblica; effettuano assistenza fisico manuale svolgendo, nell'ambito delle proprie competenze, la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il recupero funzionale mediante massoterapia, balneoterapia e idroterapia; svolgono interventi di assistenza finalizzati a soddisfare i bisogni primari dei pazienti; si occupano dello sviluppo psicologico, motorio, ludico e sanitario dei bambini

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai

risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico sumisura
- Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un medico o da un odontoiatra
- Fabbricazione delle protesi ortodontiche (fisse, mobili o combinate)
- Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo,
- Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico
- Realizzazione di modelli per le protesi ortodontiche

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 08 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 17 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO' MARIA	
STORIA	MARCIANO' MARIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MARTILOTTI IVONNE	
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	ESPOSITO PAOLA	
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	FIDA CESARE AURELIO	
GNATOLOGIA	MONTALTO ANGELA MARIA	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	TRECROCI FRANCESCA	
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO	
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI MOSE' GIUSEPPE	
COMPRESENZA LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	ORSI GIANFRANCO	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Maria Marcianò

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni